



Il Presidente

On.le Nicola Zingaretti
Presidente della Giunta Regionale del Lazio
Via Cristoforo Colombo 212
00145 Roma

Roma, 17 luglio 2015

Prot. n. 877/AMM/pm

Oggetto: Progetto “Una Scelta in Comune”

On.le Presidente,

L’Anci Lazio, nel dicembre scorso, si è fatta promotrice, presso tutti i comuni del Lazio, per far sì che il Decreto Legge n. 194 del 30 dicembre 2009 all’art. 3, comma 8 bis, che consente di ampliare le modalità attraverso le quali manifestare la volontà sulla donazione dei propri organi dopo la morte, ai sensi delle Legge n.91 del 1 aprile 1999 “*Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti*”, inserendo la dichiarazione di volontà anche sulla carta di identità, fosse attivato.

La Regione Lazio ha aderito a questo progetto invitando tutte le Amministrazioni Comunali a partecipare alla diffusione di una cultura della solidarietà consentendo ai cittadini, che lo desiderano, di esprimere la loro volontà sulla donazione degli organi al momento del rilascio o rinnovo della carta di identità.

Oltre 50 comuni del Lazio hanno già deliberato di aderire a questo progetto ma, solo 3 ad oggi hanno realmente potuto attivare il servizio, essendo la realtà dei servizi anagrafe comunali molto variegata tra i diversi comuni, si sta evidenziando una importante criticità che potrebbe condizionare l’attuazione di diverse delibere comunali emanate e l’impossibilità di aderire per altri comuni.

Molti dei software, nella maggior parte gestiti da società terze, utilizzati dai servizi di anagrafe comunali necessitano un adeguamento per la trasmissione in tempo reale delle volontà manifestate dai cittadini al momento del rilascio/rinnovo della loro carta d’identità e questo adeguamento, per diversi comuni, rappresenta un impegno economico eccessivo per il loro bilancio comunale, in quanto i costi variano fino a 4.000,00 euro.

Questa criticità non deve vanificare la grande valenza sociale che riveste questo progetto e l’impegno che le amministrazioni comunali hanno manifestato nel volerlo realizzare e per questo motivo si invita, la Regione Lazio ad istituire un fondo che possa permettere ai Comuni interessati, ma impossibilitati per ragioni economiche, ad adeguare il software dell’ufficio anagrafe, a poter ottenere un contributo per questo importante e nobile problema.

Nel ringraziarLa per l’attenzione che vorrà porre alla nostra richiesta ed in attesa di un riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Fausto Servadio